



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE N. 21

CONSIGLIO COMUNALE

profilo 2246

OGGETTO: I.M.U. - Imposta Municipale Propria: aliquote e detrazioni per l'anno 2013.

L'anno **duemilatredici** addì **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **10.00** presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

1	BARALDI	PAOLA	SINDACO	Presente
2	GALLI	GIORGIO	CONSIGLIERE	Ass. giust.
3	MAGNANINI	MARCO	CONSIGLIERE	Presente
4	BERTOLDI	MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
5	PIGNAGNOLI	CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
6	REVERBERI	PIERRE MAURICE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTACHIARA	ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
8	TONINI	MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
9	PEDRAZZOLI	MARCO	CONSIGLIERE	Presente
10	LUPPI	SIMONA	CONSIGLIERE	Presente
11	PIRONDINI	MARCO	CONSIGLIERE	Ass. giust.
12	GIANFERRARI	GIAMPIERO	CONSIGLIERE	Presente
13	TIRELLI	FABRIZIO	CONSIGLIERE	Presente
14	BUSSEI	NINO	CONSIGLIERE	Assente
15	CASONI	GIULIO	CONSIGLIERE	Presente
16	RUSTICHELLI	ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
17	GAMBARINI	MATTEO	CONSIGLIERE	Ass. giust.

Presenti n. **13** Assenti n. **4**

1	VALLA	CERICO	ASSESSORE NON CONSIGLIERE	Presente
2	PEDRAZZOLI	MAURO	ASSESSORE NON CONSIGLIERE	Presente

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO BARALDI PAOLA assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri RUSTICHELLI ANDREA, PIGNAGNOLI CECILIA, LUPPI SIMONA.

COPIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO, per come convenuto, che la trattazione dell'argomento, venendo svolta congiuntamente al precedente punto 5) ed ai successivi punti nr. 7), 8), e 9) iscritti dell'ordine del giorno, la relativa discussione è riportata nel testo della deliberazione di cui al detto punto 9) "Approvazione del Bilancio di Previsione ed elenco dei lavori pubblici 2013 con annesso Bilancio e programma lavori pubblici 2013/2015";

PREMESSO CHE:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n.201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23/2011;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n.201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 8, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, dispone che per le unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari, si applica la detrazione base di euro 200 e non si applica la riserva della quota a favore dello Stato;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai Comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il Comune con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 29.03.2012 ha approvato le seguenti aliquote IMU per l'anno 2012:

- 1) aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze pari allo 0,54 per cento;
 - 2) aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per fabbricati rurali strumentali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
 - 3) aliquota di base pari allo 0,87 per cento per tutti gli altri tipi di immobili;
- il Comune con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 04/06/2012, ad integrazione dell'atto di cui sopra, approvava, sempre per l'anno 2012, una ulteriore aliquota ridotta pari allo 0,54 per cento per le unità immobiliari delle Cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e degli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP (o altri Istituti comunque denominati che svolgono un'attività di gestione della proprietà edilizia assimilabile all'edilizia residenziale pubblica);
- che successivamente all'approvazione delle delibere di cui sopra il quadro normativo IMU è stato profondamente modificato dal D.L. n.16/2012, dal D.L. n. 35/2013 nonché dalla Legge n. 228/2012, art. 1 comma 380 il quale stabilisce, tra l'altro, che:
- lettera a): è soppressa la riserva dello Stato di cui al comma 11 del D.L. n. 201/2011 (pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione della abitazione principale e delle relative pertinenze ...);
 - lettera f): "E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011 derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento ...";
 - lettera g) "I comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento ...";

VISTO il D.L. 21 maggio 2013, n. 54, art. 1 che dispone: "Nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, volta, in particolare, a riconsiderare l'articolazione della potestà impositiva a livello statale e locale, per l'anno 2013 il versamento della prima rata dell'imposta municipale propria è sospesa:

- per le abitazioni principali e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie A/1, A/8, e A/9;
- per le unità immobiliari appartenenti alle Cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari ...
- per i terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4,5 e 8 del D.L. n. 201/2011";

CONSIDERATO che, in attesa della pubblicazione dei dati ufficiali dei trasferimenti dallo Stato, anche a seguito delle nuove disposizioni circa la spettanza delle somme versate a titolo di IMU, sono stati mantenuti, quali trasferimenti, i valori del bilancio 2012 assestato e che la variazione relativa all'IMU dovrebbe essere a invarianza di saldo;

CONSIDERATO, altresì, che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, mantenendo ferme le detrazioni di legge per l'abitazione principale ed adottando le seguenti aliquote:

- 1) aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze, pari allo 0,54 per cento;
- 2) aliquota ridotta pari allo 0,54 per cento per le unità immobiliari, appartenenti alle Cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP e altri Istituti equivalenti;
- 3) aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per fabbricati rurali strumentali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
- 4) aliquota di base pari allo 0,87 per cento per tutti gli altri immobili;

RITENUTO di confermare le aliquote già approvate per l'anno 2012 con delibera del Consiglio Comunale, n. 14 del 29 marzo 2012 e n. 31 del 04/06/2012;

PRESO ATTO dei pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli ed allegati, espressi dal Responsabile del 2° Settore "Bilancio ed Affari Finanziari", ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267;

CON VOTI FAVOREVOLI nr. 10 (dieci), CONTRARI nr. 3 (Tirelli, Casoni, Rustichelli) espressi per alzata di mano dai nr. 13 (tredici) Componenti presenti e Votanti;

DELIBERA

- A) DI CONFERMARE, per l'anno 2013, le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:
- 1) aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze, pari allo 0,54 per cento;
 - 2) aliquota ridotta pari allo 0,54 per cento per le unità immobiliari, appartenenti alle Cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o altri istituti comunque denominati che svolgono una attività di gestione della proprietà edilizia assimilabile all'edilizia residenziale pubblica;
 - 3) aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per fabbricati rurali strumentali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
 - 4) aliquota di base pari allo 0,87 per cento per tutti gli altri immobili;
- B) DI STABILIRE che:
- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
 - per l'anno 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;
- C) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.

DELIBERA

DI DICHIARARE altresì, con VOTI UNANIMI e FAVOREVOLI espressi per alzata di mano dai nr. 13 Componenti presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, nr.267.



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 21 DEL 29/06/2013

OGGETTO: I.M.U. - Imposta Municipale Propria: aliquote e detrazioni per l'anno 2013.

P A R E R I
ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, NR. 267

Il sottoscritto, Responsabile del Settore "BILANCIO ED AFFARI FINANZIARI", esprime parere **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta in oggetto in ordine alla regolarità tecnica, art.49 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to BELTRAMI LORETTA

Il sottoscritto, Responsabile del Settore "BILANCIO ED AFFARI FINANZIARI", esprime parere **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta in oggetto, in ordine alla regolarità contabile, art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to BELTRAMI LORETTA

--



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BARALDI PAOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile il giorno 29/06/2013, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Certifico, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente deliberazione - 21 del 29/06/2013 - viene oggi 09-07-2013 pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune ove vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SINDACO
BARALDI PAOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune.

La stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000, il giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SINDACO
BARALDI PAOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE